

Provincia di Biella

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua ad uso Alimentazione Laghetto di Pesca Sportiva da n. 2 sorgenti del torrente Elvo, in Comune di Occhieppo Superiore, assentito all'Associazione Pescatori di Occhieppo Superiore, con D.D. 28.11.2013 n° 2.034. PRAT. 632.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

Di assentire ai sensi degli articoli 30 - 31 e 34 del DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla Associazione Pescatori Occhieppo Superiore (omissis), il rinnovo della concessione già oggetto della precedente DGR 30 dicembre 1993 n° 372-31676, per poter continuare a derivare da due sorgenti tributarie del torrente Elvo, in Comune di Occhieppo Superiore, una portata massima istantanea di litri al secondo 5 ed un volume massimo annuo di metri cubi 157.680, cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 5 d'acqua pubblica ad uso produzione di beni e servizi, con obbligo di restituzione delle eccedenze nello stesso corso idrico superficiale;

Di riclassificare la tipologia d'uso con cui viene e verrà impiegata l'acqua derivata quale produzione di beni e servizi ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lettera h) del regolamento regionale D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R, nonché dell'articolo 2 comma 1 lettera h) del regolamento regionale: D.P.G.R. 6 dicembre 2004, n° 15/R (Allegato D – Tabella 2);

Di rinnovare la concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'articolo 24 comma 1 lettera c) del DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R, per anni 15, successivi e continui, decorrenti dal 15 luglio 2007, giorno successivo a quello di scadenza della precedente concessione accordata con DGR 30 dicembre 1993 n° 372-31676, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis);

Il Dirigente del Settore

Giorgio Saracco

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.437 di Rep. del 14.03.2013

Art. 10 - RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il concessionario dichiara formalmente di tenere sollevata e indenne l'autorità concedente da qualsiasi molestia giudiziaria o protesta di danni da parte di terzi che si ritengano pregiudicati dalla presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del bacino tributario del torrente Elvo, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito. Inoltre incombe al concessionario il risarcimento di qualsiasi lesione che venisse arrecata ai diritti legittimi dei possessori di terreni, degli utenti di derivazione e degli esercenti diritti di pesca ed ogni qualsiasi altro danno arrecato con le opere della derivazione e con l'esercizio di essa.

La Responsabile del Servizio

Annamaria Baldassi